



Eurofidi, diventa confidi vigilato

(Teleborsa) - Roma, 27 apr - La Banca d'Italia ha ufficialmente comunicato l'iscrizione di Eurofidi nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Testo Unico Bancario (d.lgs. 385/93). Si conclude in questo modo il processo di trasformazione della società in intermediario finanziario vigilato, ossia in un organismo soggetto al controllo della Banca d'Italia.

In base all'attuale normativa (articolo 2 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 9 novembre 2007), sono tenuti a chiedere l'iscrizione nell'elenco speciale tutti i Confidi che abbiano un volume di attività finanziaria pari o superiore a 75 milioni di euro.

La garanzia rilasciata da "Eurofidi Intermediario Finanziario" assume un valore speciale per le imprese, in quanto trasmette la ponderazione riconosciuta da Banca d'Italia sulla parte garantita, permettendo di ampliare la capacità di accesso al credito. La trasformazione comporta vantaggi tangibili anche per le banche che, in linea generale, possono diminuire l'assorbimento di capitale e dispongono di un garante più solido e più strutturato (Fitch sul bilancio 2009 e Standard's & Poor's su quello 2008 hanno riconosciuto alla struttura il rating BBB+).